

## **PERCORSI DIDATTICI**

### **PROPOSTA DI ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **CONTESTO**

L'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, nato con D.P.R. 233/2007 come erede della Discoteca di Stato, conserva la più grande collezione italiana di documentazione sonora ed audiovisiva, edita ed inedita.

Come disposto dalla normativa sul deposito legale (L. 106/2004), l'Istituto costituisce l'archivio nazionale dell'audiovisivo e svolge i compiti fondamentali di ricerca, valorizzazione, promozione e tutela del patrimonio.

Lungi dal voler essere un luogo di mera conservazione, l'Istituto si è posto come priorità quella di uscire dai confini circoscritti delle proprie mura, abbracciando una strategia di "servizi" orientata alla promozione attraverso la "ricerca" dell'utente e la soddisfazione dei suoi bisogni informativi e formativi.

Aprirsi all'esterno significa necessariamente creare un confronto attivo con i cambiamenti di una realtà in continua evoluzione ed essere pronti a recepire le nuove istanze derivanti da essa.

L'attività di promozione richiede un approccio rigoroso nell'organizzazione delle iniziative per entrare definitivamente nella programmazione dei servizi. Momento fondamentale di tale attività è costituito dall'educazione degli utenti (*user education*).

Il concetto di *user education* confluisce oggi in quello più ampio e completo di "alfabetizzazione informativa" (*information literacy*), tema ampiamente dibattuto in ambito internazionale che rappresenta uno degli obiettivi più qualificanti della *mission* educativa di biblioteche ed istituti di cultura. Scopo di tale attività è formare l'utente alla ricerca, all'uso e alla valutazione critica dell'informazione. Questo significa fornire le competenze di base per apprendere, per creare consapevolmente ed autonomamente propri percorsi di conoscenza. In questo senso la *user education* e l' *information literacy* si collegano e si intrecciano con il concetto più generale di "apprendimento permanente" o *lifelong learning*: la possibilità di apprendere in tutte le fasi della vita è, infatti, intimamente connessa alla necessità di padroneggiare metodologie di ricerca dell'informazione e di sviluppare attivamente ed autonomamente conoscenze.

In tale contesto si colloca la *mission* del percorso didattico-formativo che l'Istituto propone.

Il progetto si articola su due livelli di realizzazione di seguito esposti. Il primo vede la collaborazione dell'Istituto e del Dipartimento di Scienze del libro e del documento dell'Università La Sapienza di Roma. Il secondo auspica la partecipazione delle Amministrazioni di riferimento: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, MIUR, Comune di Roma, Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Dipartimento di Scienze del libro e del documento dell'Università "La Sapienza" di Roma, per la realizzazione di un progetto su scala nazionale.

## DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto didattico pilota prevede:

- la realizzazione di incontri con gli studenti (in sede o presso le scuole) sulle tematiche proposte.
- la realizzazione di una DEMO su supporto ottico (Cd o DVD) da distribuire come ausilio per gli insegnanti e come strumento promozionale per il successivo progetto da presentare a livello di Istituzioni centrali (Università, Ministeri e Comune)

Il progetto pilota si articola in **due aree tematiche**.

- **Laboratorio di alfabetizzazione agli strumenti video-sonori e realizzazione di una DEMO che descriva le fasi didattico - formative.**

L'avvento degli strumenti di riproduzione video-sonora, occorso poco più di un secolo fa, è la base di una rivoluzione linguistica e di espressione del pensiero umano in cui siamo immersi quotidianamente. Le collezioni possedute dall'Istituto Centrale dei Beni Audiovisivi sono il prodotto di un articolato sistema economico-culturale che ha coinvolto vari campi della comunicazione e della formazione intesa come visione della realtà: cinema, televisione, reti informatiche sono gli ultimi potenti veicoli "informativi – formativi" che propongono interpretazioni sul presente e sul passato. Le nuove generazioni usano telefonini, Hi-pod, computer, fotocamere, videocamere, visione di filmati su televisione e internet, cinema e, nonostante ciò, non vi sono indagini che ci indichino l'impatto formativo di questo mix extrascolastico. Per la prima volta nella storia umana l'individuo è al centro di una possibilità ricettiva, produttiva e di comunicazione estremamente articolata e potente. Nell'ambito della formazione scolastica risulta evidente una lacuna, una mancanza di alfabetizzazione alla storia e all'uso degli strumenti di riproduzione video-sonora.

- **“Le testimonianze audiovisive del ‘900”; I dialetti del meridione nei fondi dell'Istituto; Il teatro delle voci: letteratura e spettacolo negli archivi dell'Istituto e realizzazione di una DEMO che descriva le fasi didattico - formative.**

L'ingente patrimonio di documenti, editi ed inediti, posseduto dall'Istituto, il cui contenuto spazia dalle tradizioni popolari italiane (raccolte etnomusicologiche e di tradizioni orali), alle voci storiche, la musica di vario genere, il teatro, e altro, necessita di una ulteriore attività di valorizzazione e promozione presso le istituzioni, le Università, le scuole che molto spesso ignorano l'imponenza e l'unicità di questo patrimonio storico-culturale.

## DESTINATARI

Per poter individuare la gamma dei destinatari-utenti delle attività che si andavano a proporre, è stato necessario effettuare una ricognizione, un'indagine che tenesse conto delle specificità dei diversi interlocutori e della segmentazione dei destinatari in fasce d'età. Diversificare su questi presupposti ha significato, infatti, creare iniziative con una loro peculiarità e, quindi, con un "loro" pubblico.

Per questi motivi è stato necessario, in via esplorativa, organizzare dei questionari, personalizzati per fasce di età e formazione da presentare a:

- Docenti e studenti di scuola elementare;
- Docenti e studenti di scuola media inferiore e superiore;
- Docenti e studenti di dipartimenti di Italianistica, Italianistica e Spettacolo, Storia;
- Docenti e studenti di scuole musica, conservatori, istituti musicali;
- Docenti e studenti di scuole ed accademie di teatro;
- Docenti e studenti di scuole ed accademie di cinema;

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto prevede quattro incontri da realizzarsi in un periodo compreso tra i quattro e sei mesi

### STRUMENTI DA UTILIZZARE/PRODURRE.

- Dotazione tecnica sufficiente da parte della scuola (computer, videocamera, telefoni cellulari, microfoni). L'Istituto fornirà il Know-how tecnico didattico.
- Ascolto - visione dei documenti realizzati presso l'Auditorium dell'Istituto.
- Produzione di un CD-ROM interattivo introduttivo sulla storia dell'Istituto e l'avvento degli strumenti di riproduzione video-sonora con percorso didattico.

### BIBLIOGRAFIA

1. **Biblioteche & formazione: dall'information literacy alle nuove sfide della società dell'apprendimento**, a cura di Claudio Gamba e Maria Laura Trapletti, Milano, Bibliografica, [2008].
2. **Biblioteconomia: guida classificata**, diretta da Mauro Guerrini; condirettore Gianfranco Crupi; a cura di Stefano Gambari, collaborazione di Vincenzo Fugaldi; presentazione di Luigi Crocetti, Milano, Bibliografica, [2007].
3. **Biblioteconomia: principi e questioni**, a cura di Giovanni Solimine e Paul Gabriele Weston, Roma, Carocci, 2007, pp. 351-361.
4. **ENRICA CAVINA – ROSSELLA LA PICCIRELLA**, *Information design. Progettare la comunicazione su basi cognitive*, Torino, Utet, 2002.
5. **Comunicare la biblioteca. Nuove strategie di marketing e modelli di interazione**, a cura di Ornella Foglieni, Milano, Bibliografica, 2002.
6. **LUCA FERRIERI**, *La promozione della lettura*, in *La biblioteca pubblica. Manuale ad uso del bibliotecario*, a cura di G.V. Moscati, Milano, Unicopli, 2000.
7. **ANNA GALLUZZI, SIMONA TURBANTI**, *La presenza dei giovani in biblioteca: quali garanzie per il futuro?*, «Bibelot», 6 (2000), 1, 2000, pp. 1-2.
8. **MARISA GAMBINI**, *Quando la biblioteca diventa laboratorio*, «Biblioteche oggi», XIII (1995), 10, pp. 38-46.
9. **Guida alla biblioteconomia**, a cura di Mauro Guerrini con Gianfranco Crupi e Stefano Gambari; collaborazione di Vincenzo Fugaldi, Milano, Bibliografica, 2008, pp. 171-179.

10. **FRANCESCO GUIDO**, *L'indagine sull'utenza: un'esperienza nella Biblioteca Universitaria di Genova*, «Bibliotime», VI (2003), 3, pp. 1-4.
11. *La biblioteca su misura: verso la personalizzazione del servizio*, a cura di Claudio Gamba e Maria Laura Trapletti, Milano, Bibliografica, [2007].
12. *La lettura come progetto: la pratica del leggere tra nuovi scenari e strategie di promozione*, a cura di M. Belotti, Milano, Bibliografica, 1997.
13. **FRANCO NERI**, *Didattica della biblioteca ed educazione degli utenti*, in *Lineamenti di biblioteconomia*, a cura di Paola Geretto, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1992, pp. 282-294.
14. **ELISABETTA PALANDRI–LUCIA GROSSI**, *Biblioteca e didattica: i percorsi della formazione*, «Biblioteche oggi», XIII (1995), 10, pp. 48-53.
15. **ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE**, *Rapporto sulle biblioteche italiane 2004*, a cura di Vittorio Ponzani; direzione scientifica di Giovanni Solimine; presentazione di Miriam Scarabò, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2004, pp. 60-64.
16. **MARIA STELLA RASETTI**, *Biblioteche, la sfida del marketing*, «Biblioteche oggi», XXIII (2005), 7, pp. 6-10.
17. **EAD.**, *Attività di promozione*, in *Rapporto sulle biblioteche italiane 2001-2003*, a cura di Vittorio Ponzani, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2004, pp. 60-64.
18. **EAD.**, *Aggiungi un posto a tavola: condividere la biblioteca con la città*, in *La biblioteca condivisa. Strategie di rete e nuovi modelli di cooperazione*, a cura di Ornella Foglieni, Milano, Bibliografica, 2004, pp. 170-180.
19. **EAD.**, *Biblioteche oltre il "periscolastico". Modelli stranieri e sperimentazioni italiane di promozione della lettura per gli under 14*, «Sfogliolibro», luglio 1997, suppl. a «Biblioteche oggi», XV (1997), 6, pp.16-19.
20. **EAD.**, *La biblioteca pubblica per la formazione. Ipotesi di lavoro e linee di intervento per rispondere in modo articolato ai bisogni della scuola* «Sfogliolibro», supplemento a «Biblioteche oggi», XIV (1996), 3, pp. 14-19.
21. **EAD.**, *Ma che ci azzecca la Pimpa con Aldo Manuzio? Ragazzi e libri antichi nella biblioteca pubblica: appunti di viaggio da una esperienza di promozione*, «Sfogliolibro», supplemento a «Biblioteche oggi», XVII (1999), 6, pp. 28-34.
22. **EAD.**, *Promozione della biblioteca e promozione del bibliotecario*, «Biblioteche oggi» , XX (2002), 9, pp. 6-17.
23. **EAD.**, *Promuovere, conquistare, sedurre: strategie e soluzioni per biblioteche che non amano stare al loro posto* in *Il lettore l'ultimo dinosauro?* Atti del convegno, Perugia 21-23 aprile 1997, a cura di Maria Rita Boccanera, Perugia, IRSSAE Umbria, 2000, pp. 31-51.
24. **RICCARDO RIDI**, *Le relazioni pericolose. Affinità e divergenze fra biblioteca e scuola al tempo della Rete*, in *La biblioteca condivisa. Strategie di rete e nuovi modelli di cooperazione*, Milano, Bibliografica, 2004, pp. 156-169.
25. **ID.**, Recensione a *Teaching and assessing information skills in the twenty-first century*, «Biblioteche oggi», XXI (2003), 8, p. 101.
26. **FEDERICA RIVA**, *Il patrimonio storico musicale nel Conservatorio di musica "A. Boito" di Parma: la multimedialità dell'oggetto reale*, «AID AInformazioni: rivista di Scienze dell'informazione» 23 (3).
27. **ANDREA TOMASETIG**, *Comunicare il libro e la lettura. Un progetto triennale di promozione multimediale*, «Biblioteche oggi», XX (2002), 2, p. 106.
28. **MARIA RITA TURETTA**, *La promozione della lettura. Un'esperienza a Fiorenzuola D'Arda*,«Bibliotime», I (1998), 2, pp. 1-10.